

Emergenza caldo. Il Comune di Bologna avvia una serie di procedure di protezione per anziani e persone fragili

Le forti ondate di calore attanagliano la vita quotidiana di milioni di persone, soprattutto anziani e persone fragili che vivono in città.

Il Comune di Bologna, in collaborazione con Azienda Usl, Asp Città di Bologna, Arpa e Protezione Civile, attraverso il coordinamento operativo di Lepida S.c.p.A. ed il coinvolgimento delle farmacie Lloyds e Federfarma e delle associazioni di volontariato Auser, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza Croce Italia, Pubblica Assistenza Città di Bologna e Anteas G. Fanin, ha attivato un progetto per la prevenzione degli effetti dell'attuale situazione climatica.

Un progetto e un servizio che si inserisce nell'ambito del più ampio [Progetto E-care](#), il **servizio di telemonitoraggio attivo tutto l'anno finalizzato al sostegno e alla compagnia degli anziani** fragili che trascorrono la maggior parte del proprio tempo in casa per problemi clinici, sociali e di funzionalità motoria.

Anche quest'anno circa 5.000 cittadini oltre i 75 anni, con problemi di tipo sanitario individuati dall'Azienda Usl di Bologna, sono i destinatari di una lettera da parte del Comune con tutte le informazioni relative al progetto, il numero verde e una serie di consigli da seguire nelle giornate più calde e quindi più critiche.

Il Progetto Prevenzione delle ondate di calore è operativo fino al 15 settembre con la Linea Verde telefonica 800562110, attiva da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17, il sabato e i

prefestivi dalle 8.30 alle 13.

Attraverso il numero verde **si potranno attivare anche diversi servizi per gli anziani e le persone fragili che ne hanno necessità**, dall'assistenza domiciliare al Servizio di supporto infermieristico telefonico, alle attività, realizzate in collaborazione con il volontariato, di monitoraggio e compagnia, di accompagnamento a visite e per il disbrigo di pratiche, di consegna della spesa e dei farmaci a domicilio (in rete con Federfarma Bologna e LloydsFarmacia).

In caso di ondate di calore persistenti è prevista l'attivazione del **Piano Mais (Monitoraggio Anziani in Solitudine)** con l'operatività di volontari delle associazioni che contattano via telefono gli anziani over 75 anni con elevata fragilità segnalati dall'Ausl bolognese.

Di seguito alcune tra le precauzioni e le indicazioni suggerite dall'Azienda Usl:

bere molto e spesso anche quando non si ha sete, salvo diverso parere del medico, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri e astenendosi, in generale, da bevande ghiacciate o fredde;

fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea;

utilizzare climatizzatori regolando la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna;

se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo;

se si avvertono sintomi come senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista, crampi muscolari, pelle secca e assenza di sudorazione, nausea, difficoltà di respirazione, aumento del battito cardiaco o mal di testa, è opportuno

contattare il proprio medico curante o rivolgersi al pronto soccorso ed è utile sdraiarsi e sollevare le gambe massaggiandole dalle caviglie verso le cosce oltre ad appoggiare sulla fronte un asciugamano bagnato in acqua fredda.